

Positivo sbocco delle critiche alle direttive date dal partito alla propria corrente nella CGIL

PSI: un nuovo documento stilato dai sindacalisti

Si riuniranno oggi e domani i membri del Consiglio generale della Confederazione unitaria - Rinvio però a dopo l'unificazione il Convegno sindacale

Oggi sciopero unitario nell'azienda di Vicenza Raddoppiate le assegnazioni di macchinario alla Lanerossi

nostro corrispondente

VICENZA, 14. L'azienda triestina della stabilimento Lanerossi & Rocchet... L'accordo sulla necessità della lotta è stato raggiunto dalle tre organizzazioni sindacali... La FILTEA CGIL aveva denunciato, nei mesi scorsi, i gravi attacchi di licenziamenti di occupazione che il tipo di ristrutturazione produttiva avrebbe comportato...

Nell'ordine lo sciopero le tre organizzazioni sindacali hanno chiesto: l'immediata sospensione dell'andamento del macchinario e del carico di lavoro; un esame sull'applicazione dei diritti dei lavoratori in azienda; il riconoscimento dei diritti dei lavoratori in azienda... L'azienda potrà fare un rilancio produttivo della mano d'opera soltanto se metterà il suo indirizzo produttivo... Chiedere la fine delle sospensioni unilaterali contestare la ristrutturazione, così come è stata prevista dall'azienda...

Sui problemi concernenti le rappresentanze sindacali nelle controversie di fabbrica, in materia di qualifiche e di cottimi e sulle possibilità del sindacato di negoziare le modifiche parziali dei sistemi di cottimo le posizioni dei sindacati e dei padroni presentano differenze molto rilevanti. I dirigenti della Fiom e della Cgil, per scongiurare un esito negativo della trattativa e forti della vigilante attesa dei lavoratori, hanno chiesto ai padroni una riflessione sulle posizioni e sulla serietà delle divergenze emerse. Stamane i sindacati

In sciopero gli elettrici delle municipalizzate - Oggi incontro per i chimici

Un'improvvisa riattivazione che si è verificata ieri nella vertenza di un milione di metallurgici delle aziende private. Al termine infatti della riunione avvenuta alla Confindustria i segretari generali della Fiom Bovi e Trentin, il segretario nazionale Ferrero ed il segretario della Cgil onorevole Vittorio Foa hanno affermato, in relazione all'andamento della trattativa, che la situazione è purtroppo ancora molto buia. I padroni non hanno manifestato posizioni molto arretrate se confrontate con le legittime attese sorte con l'intervento mediatore del ministro del lavoro.

Severo giudizio della Fiom e della Fim

Si reincontreranno con la Confindustria. Anche la Fim Cisl ha affermato che l'esame concreto dei problemi all'ordine del giorno si sta scontrando contro grossi nodi di difficoltà. Per i metallurgici l'III la sigla dell'accordo sui due punti qualificanti della piattaforma è stata rinviata a stamane.

I sindacati da Pieraccini

Dal nostro corrispondente

LA SPEZIA, 14. Importanti decisioni, destinate a dare nuovo impulso alla lotta dei cantieristi contro il piano di ridimensionamento proposto dalla Finmeccanica, sono state prese all'assemblea sindacale svoltasi nella sede della Cisl, dopo lo sciopero unitario di Muggiano, presenti i direttivi dei sindacati provinciali di categoria e le rappresentanze sindacali aziendali del cantiere. È stato concordemente deciso di sollecitare le federazioni nazionali della categoria, i sindacati Fiom-Fim Cisl e Uil - che già hanno una posizione unitaria sul problema dei cantieri - a compiere al più presto un passo presso il ministro Pieraccini, presidente del comitato per la programmazione. Scopo di questo passo congiunto presso il ministro è quello di modificare sostanzialmente le previsioni della Finmeccanica, in base alle quali verrebbero licenziati circa 1.500 lavoratori di Trieste e l'assalto Muggiano della Spezia.

Sono quasi otto milioni gli occupati nell'industria in Italia

Per i cantieri

Dal 1951 al 1965 - rileva una indagine condotta dall'ISTAT - gli occupati nell'industria sono passati da 5 milioni 803 mila a 7 milioni 229 mila 200 del 1965 con una punta massima di 7 milioni 996 mila nel 1964. La punta massima per i lavoratori permanenti si è avvertita nel 1963 con 7 milioni 416 mila 500, scesi nel 1965 a 7 milioni 706 mila 200, mentre i lavoratori marginali, dopo aver toccato l'apice nel 1959 con 193 mila 1 milione 845 mila del 1965, si sono ridotti a 500 mila nel 1965 a 650 mila. Il totale degli occupati (permanenti e marginali) vede in testa l'Italia nord occidentale, passata in 15 anni da 2 milioni 444 mila 800 a 3 milioni 291 mila 700. Seguono l'Italia nord orientale, passata da 2 milioni 52 mila 700 a 2 milioni 847 mila 100, e infine quella meridionale ed insulare, passata da 1 milione 305 mila a 1 milione 851 mila 400.

Opposizione ai licenziamenti nell'industria automobilistica inglese

Luciano Secchi

LONDRA, 14. I sindacati automobilistici britannici hanno annunciato oggi la loro intenzione di combattere una decisione della «British motor corporation» di licenziare 1.500 operai. I sindacati hanno chiesto al ministro di modificare sostanzialmente le previsioni della Finmeccanica, in base alle quali verrebbero licenziati circa 1.500 lavoratori di Trieste e l'assalto Muggiano della Spezia.

In corso da sabato a Monza

600 espositori presenti alla Mostra del mobile

Giudizio della FIP-CGIL

Il governo sfugge ancora alla riforma delle Poste

La segreteria della Federazione postale (FIP-CGIL) ha preso posizione sul progetto di legge delega per la riforma delle Poste. La FIP-CGIL non si sottrae a un giudizio sul progetto di legge, ma si riserva di esprimere il proprio parere in sede di discussione in Parlamento. Infatti, scompare qualsiasi riferimento alla figura di «dirigente di Stato», compiti del ministro vengono ridotti nel «tutto direzione e vigilanza», manca qualsiasi riferimento al carattere statale del bilancio aziendale.

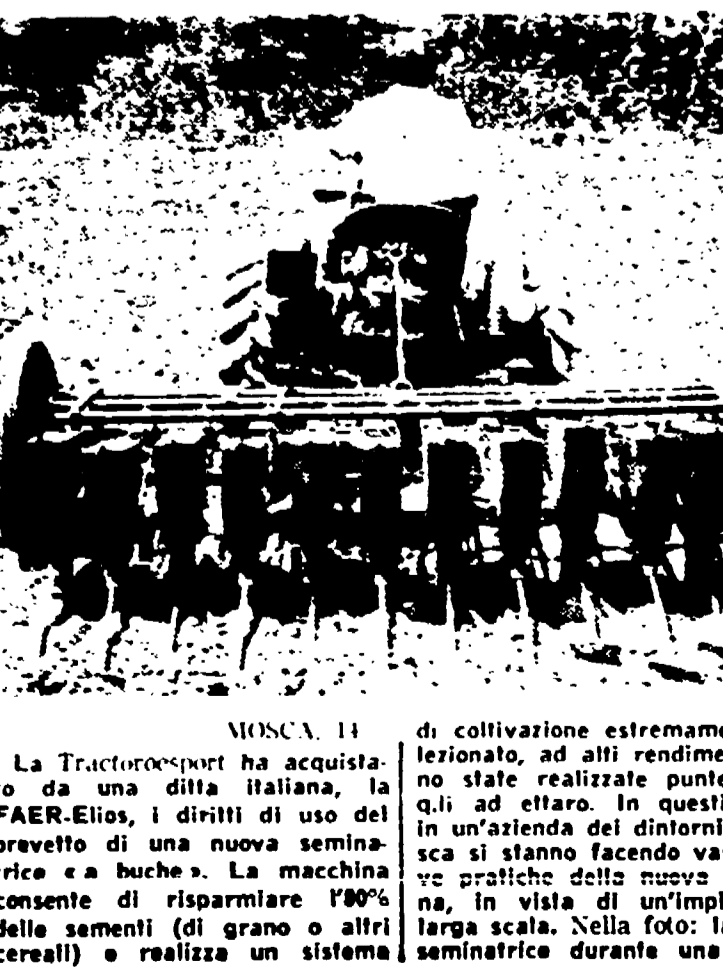
Rappresentati numerosi paesi stranieri - Ampia l'esposizione della produzione mobiliara

Dalla nostra redazione MILANO, 14. Mobili, tappeti, lampadari, suppellettili di ogni genere e di ogni gusto, oggetti d'arte e di gusto, vetrate artistiche di Capri, Caperio, Casarini, Fiore, Migneco, Sasso e Tuerlincker, sono stati più o meno decorosamente ambientati negli ampi saloni della Villa Reale di Monza per la ventunesima Mostra internazionale dell'arredamento che ha aperto i suoi battenti sabato scorso, inaugurata dal ministro Andreotti, e che si chiuderà domenica 25 settembre. Fra le nazioni presenti figurano Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania occidentale, Giappone, Inghilterra, Olanda, Persia, Spagna e Stati Uniti.

i cambi

Dollaro U.S.A.	621,80
Dollaro canadese	574,00
Scudo svizzero	143,87
Sterlina	1735,50
Corona danese	89,85
Corona norvegese	84,45
Corona svedese	120,38
Fiorino olandese	172,10
Marco belga	12,15
Franco francese n.	126,60
Marco tedesco	155,95
Peseta spagnola	10,31
Scellino austriaco	24,13
Scudo portoghese	21,25
Peso argentino	1,25
Cruzeiro brasiliano	0,20
Sterlina egiziana	795,90

BREVETTO ITALIANO ALL'UNIONE SOVIETICA



La Tractorosport ha acquistato da una ditta italiana, la FAREL, il diritto di uso del brevetto di una nuova seminatrice a buche. La macchina consente di risparmiare l'80% delle sementi di grano o altri cereali e realizza un sistema di coltivazione estremamente perfezionato, ad alti rendimenti: sono state realizzate punte di 12 q.li ad ettaro. In questi giorni in un'azienda dei dintorni di Mosca si stanno facendo vaste prove pratiche della nuova macchina in vista di un'impiego su larga scala. Nella foto: la nuova seminatrice durante una prova.

Sciopero nelle stazioni sperimentali agrarie

I ricercatori delle Stazioni sperimentali agrarie (si tratta di 52 istituti incaricati di svolgere lavoro di ricerca e assistenza in agricoltura) hanno scioperato ieri per richiamare l'attenzione del ministro sull'esigenza di una radicale riforma dei rapporti con gli Stati Uniti. La Commissione di studio presieduta dal ministro dell'Agricoltura, senatore Arzuffi.

Alfredo Pozzi

Com'è noto i tre sindacati dell'alimentazione avevano precisato un programma di sciopero per il settore dolciario (48 ore il 19 e il 20; 3 giorni di sciopero articolato dal 21 al 30) e per il settore carni (18 ore il 19 e il 20). I tre sindacati, inoltre, nell'adottare il programma di lotta hanno ribadito il loro accordo sulla necessità di far sentire al padronato che gli alimentari sono più che mai disposti a battersi per una contrattazione autonoma di settore e di categoria e sulle piattaforme a suo tempo presentate e che si collegano in modo stretto e naturale a quelle che sono le realtà produttive ed economiche esistenti nell'industria alimentare del nostro paese. Se qualche ambiente padronale - affermano i tre sindacati dell'alimentazione - nutrisse l'intenzione di rinviare la contrattazione da valere per l'industria alimentare a «tempi migliori», nella speranza di imporre a questa esorbitante soluzione estranea alla propria realtà, ai propri interessi, e bene che sappia che le lotte verrebbero intensificate in difesa del principio dell'autonomia sindacale. Intanto si riunirà sabato e domenica a Milano il Direttivo della FILZAT-CGIL, cui interverrà il segretario confederale Rinaldo Scheda.

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precluse se non volete che la firma sia pubblicata: INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.



I mutilati e invalidi chiedono il ritorno alla normalità associativa

Cara Unità. I mutilati ed invalidi del lavoro saranno presi certamente da amaro stupore e da indignazione nell'apprendere che il dottor Raimondo Magnani, l'ex presidente dell'ANMIL (Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi del lavoro) revocato recentemente dalla massima carica dell'Associazione con decreto del Presidente della Repubblica a seguito di gravi irregolarità amministrative - rilevate dalla Corte dei Conti nei bilanci del 1963 e 1964, è stata concessa l'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica e che a Gino Laffi, ex presidente e collaboratore stretto del Magnani è stato dato il titolo di Cavaliere Ufficiale.

Inutilizzabile (e inutilizzato) ma in caserma

Cara Unità. Il padre di un giovane di leva attualmente in servizio militare, a causa delle sue non buone condizioni di salute (già sofferente di scompensi cardiaci) fu assegnato alla 4. categoria (cioè ai servizi sedentari). Il Distretto si premurò informarci - su nostra richiesta - che il ragazzo non sarebbe partito.

LETTERA FIRMATA (Firenze)

Altre volte abbiamo chiesto che gli assegnati alla 4. categoria (la D) in teoria non dovrebbero essere avviati ai CAR o ai servizi curi. Solo se il gettito di terra risulta inferiore alle esigenze anche i «cedentari» cioè quelli della 4. categoria, dovrebbero essere avviati ai reparti. Sarebbe logico, tuttavia, che i giovani con scompensi cardiaci restassero a casa. Ti consigliamo d'indirizzare una formale richiesta di congedo anticipato per tuo figlio al ministro della Difesa.